



ISTITUTO COMPRENSIVO “GUIDO DA BIANDRATE”

*PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA
FORMATIVA 2019/22*

INDICE

INDICE	pag 2
PREMESSA	pag 3
L'ISTITUTO COMPRENSIVO	pag 3
IL CONTESTO SOCIO CULTURALE	pag 4
FINALITA' DELL'AZIONE FORMATIVA	pag 5
Linee guida	pag 8
Offerta formativa	pag 9
Scelte educative	pag 10
Scelte didattiche	pag 10
ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI	pag 11
AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag 13
Progetti di Istituto permanenti	pag 13
Progetti per il potenziamento didattico dell'Istituto Comprensivo	pag 14
RAPPORTI CON I PORTATORI DI INTERESSE	pag 17
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	pag 18
ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE D'ISTITUTO	pag 19
ORGANIGRAMMA	pag 20
IL PERSONALE DELLA SCUOLA	pag 21
Fabbisogno personale docente 2016/2019	pag 22
Fabbisogno personale ATA 2016/2019	pag 23
IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI	pag 25
I PIANI DI MIGLIORAMENTO	pag 26
LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	pag 27
ALLEGATI	pag 28

PREMESSA

Il presente documento, definito dalla normativa vigente: Legge 107/2015 comma 14, stilato dalla Commissione specifica sulla base dell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, ed approvato dal Collegio dei docenti, rappresenta l'Istituto Comprensivo di Biandrate nella sua essenza attuale, ma con un'ottica di sviluppo propulsiva verso il prossimo triennio. Il Piano vuole essere un documento dinamico in grado di accogliere le esigenze degli studenti, delle famiglie, del territorio

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo "Guido da Biandrate" con sede a Biandrate si sviluppa sul territorio di 9 Comuni ed è costituito da 15 plessi di scuola: 7 dell'infanzia, 6 di primaria e 2 di secondaria di primo grado:

BIANDRATE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CASALBELTRAME	INFANZIA		
CASALINO	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CASALVOLONE		PRIMARIA	
GRANOZZO	INFANZIA	PRIMARIA	
LANDIONA	INFANZIA		
RECETTO	INFANZIA		
SAN PIETRO MOSEZZO	INFANZIA	PRIMARIA	
VICOLUNGO		PRIMARIA	

Sede centrale: Biandrate, Via Roma 65

Orario ufficio di segreteria:

L'ufficio di segreteria ha sede in Via Roma ed è aperto al pubblico secondo gli orari che vengono segnalati annualmente sul sito dell'Istituto.

Tel 0321 83131

fax 0321 838975

e-mail: noic81400t@istruzione.it

sito istituzionale: <http://www.icbiandrate.it>

BIANDRATE	Scuola dell'Infanzia	Via Roma 65/b	tel. 0321 83131	Infanzia.biandrate@gmail.com
	Scuola Primaria	Via Roma 65/c	tel. 0321 83131	scprimaria.biandrate@gmail.com
	Scuola secondaria	Via Roma 65/d	tel. 0321 83131	secondaria.biandrate@gmail.com
CASALBELTRAME	Scuola dell'Infanzia	Via Umberto I, n 6	tel. 0321 838641	Infanzia.casalbeltrame@gmail.com
CASALINO	Scuola dell'Infanzia "E. Roncaglione"	Via Matteotti n 3	tel. 0321 870907	Infanzia.cameriano@gmail.com
	Scuola Primaria "E. Roncaglione"	Via Matteotti n 3	tel. 0321 877507	scuoladicameriano@libero.it
	Scuola secondaria "E. Roncaglione"	Via Gramsci n 1/A	tel. 0321 877908	mediacasalino@gmail.com
CASALVOLONE	Scuola Primaria	Via Roma n 77	tel. 0161 315604	primaria.casalvolone@gmail.com
GRANOZZO	Scuola dell'Infanzia	Piazza Borsellino e Falcone	tel. 0321 58198	infanziagranozzo@gmail.com
	Scuola Primaria	Piazza Borsellino e Falcone	tel. 032155393	scuola.granozzo@gmail.com
LANDIONA	Scuola dell'Infanzia "A. Mossotti"	Via XI Febbraio n 6	tel. 0321 828190	Infanzia.landiona@gmail.com
RECETTO	Scuola dell'Infanzia	Via Cavour n 6	tel. 0321 838404	Infanzia.recetto@gmail.com
S.PIETRO MOSEZZO	Scuola dell'Infanzia	Via Marinone n 15	tel. 0321 53336	sanpietro.infanzia@gmail.com
	Scuola Primaria	Via Marinone n 21	tel. 0321 53757	primaria.sanpietro@gmail.com
VICOLUNGO	Scuola Primaria	Via Vittorio Emanuele n 2	tel. 0321 835049	primaria.vicolungo@gmail.com

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'Istituto si sviluppa su un ampio territorio fra le provincie di Novara e Vercelli, raggruppa le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado di nove piccoli comuni (alcuni dei quali sotto i 1.000 abitanti): Biandrate, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Landiona, Recetto, San Pietro Mosezzo, Vicolungo.

I comuni che storicamente rappresentavano i territori delle risaie si sono trasformati in seguito ad insediamenti commerciali e piccolo industriali, sono quindi abitati da agricoltori, operai e impiegati, negli ultimi anni particolare significato ha assunto l'immigrazione che si riferisce ad etnie differenti (indiane, pakistane, nord africane, africane, orientali...) spesso occupate nell'indotto locale.

L'Istituto Comprensivo alla luce di ciò sta assumendo sempre più un carattere multiculturale ed in particolare per i plessi scolastici dei comuni di: Biandrate, Landiona, San Pietro, Vicolungo e Recetto, che riuniscono al loro interno tutte le caratteristiche e le difficoltà date dalla multi etnicità (linguaggi diversi, differenze culturali, difficoltà di comunicazione).

Le famiglie sono rappresentative di una realtà contemporanea, lavoro non sempre in loco, difficoltà organizzative in relazione al tempo scuola, ma con una discreta disponibilità al confronto e alla collaborazione, l'Istituto si sta impegnando per ridefinire gli orari per meglio soddisfare le esigenze segnalate dalle stesse.

Le amministrazioni locali sono collaborative e partecipano attivamente alla vita dei plessi scolastici di riferimento, in particolare sono impegnate nell'organizzazione di:

- trasporti,
- pre e post scuola

accordi di programma stabiliti e rinnovati di anno in anno consentono lo sviluppo di progetti rivolti agli alunni frequentanti; particolare importanza assume il progetto di supporto educativo che viene assolto da tre psicologi professionisti che, in costante rapporto con docenti e famiglie, intervengono dando suggerimenti operativi e strumenti atti ad impostare un corretto iter educativo-relazionale.

Importante azione di raccordo viene espletata dalle amministrazioni nel sostenere lo sviluppo informatico, infatti le attrezzature digitali presenti (LIM, Computer, Tablet ecc), installate in tutti i plessi di scuola primaria, secondaria ed infanzia, possono funzionare grazie alla rete LAN e WLAN attivata e gestita da loro. Il Piano Nazionale della Scuola Digitale stilato dal MIUR è attivato e sviluppato dalla sinergia tra Istituto e amministrazioni locali, collaborazione che consente uno sviluppo costante di tipo formativo, metodologico didattico e innovativo.

Questa è la realtà che l'istituto ha assunto nel definire gli obiettivi per lo sviluppo del suo piano triennale dell'offerta formativa.

FINALITA' DELL'AZIONE FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo "Guido da Biandrate", ha il compito e l'obbligo di impostare le attività didattiche tenendo ben presenti gli obiettivi formativi e i traguardi espressi dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il primo ciclo e successive integrazioni; documenti fondamentali per l'organizzazione scolastica che sottolineano l'importanza di uno sviluppo coerente ed adeguato degli alunni dai tre ai tredici anni, al quale si uniscono le Raccomandazioni dell'Unione Europea del 2018 che definiscono le competenze necessarie per la corretta crescita dei cittadini europei in una visione di unità di intenti e traguardi che nel contempo non annullano la necessaria conoscenza delle proprie origini culturali, sociali e storiche. In particolare queste competenze si identificano in otto punti basilari:

- 1) **competenza alfabetica funzionale**, è la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Le competenze alfabetiche diventano così funzionali alla piena partecipazione dell'individuo nella società, implicando, per molti cittadini europei, la capacità di interagire funzionalmente in più lingue e l'esigenza di sviluppare nell'arco della propria vita competenze alfabetiche plurali e a vari livelli di padronanza.
- 2) **competenza multilinguistica** è la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese come quadro comune di interazione.
- 3) **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** la quale pone l'accento sulla capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità di utilizzare modelli matematici di pensiero e presentazione; la competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando le conoscenze e le metodologie per identificare le problematiche. Una novità rispetto alla competenza elaborata nel 2006 è l'introduzione dell'ingegneria come area di applicazione delle conoscenze matematiche e scientifiche, che insieme alle competenze tecnologiche devono "dare riposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani".
- 4) **competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative.
- 5) **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**: è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

- 6) **competenza in materia di cittadinanza** è la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- 7) **competenza imprenditoriale** significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si offrono. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.
- 8) **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** si tratta della comprensione e del rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

I docenti coinvolti nel progetto educativo formativo, si rivolgono a studenti che crescono all'interno dell'Istituto dai primi anni di vita, scuola dell'Infanzia, fino al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

- 1) **La scuola dell'infanzia** è un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi e che utilizzano il gioco come strumento di crescita e di conoscenza per tutto ciò che sta intorno ad essi. Alla Scuola dell'infanzia si promuovono:
- lo star bene con sé e gli altri
 - l'apprendimento attraverso la cura degli ambienti
 - la predisposizione degli spazi e dei tempi educativi

Il percorso formativo della scuola dell'Infanzia è basato sulla struttura curricolare dei cinque campi di esperienza intorno ai quali gli insegnanti organizzano e realizzano le diverse attività scolastiche, definiti:

- il sé e l'altro
- il corpo in movimento
- immagini, suoni e colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo

- 2) **La scuola primaria** promuove l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona con particolare riferimento alle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Per questo motivo la scuola concorre:
- alla riduzione di ostacoli legati alla condizione sociale
 - pone attenzione agli alunni con disabilità
 - valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno.

La scuola primaria si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

- 3) **La scuola secondaria di primo grado** in particolare svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo agli allievi le occasioni per acquisire consapevolezza delle potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto prepara alle scelte decisive della vita, la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

In un'ottica di sviluppo che coinvolge:

- la complessità del crescere,
- il mondo in continuo cambiamento e la conseguente difficoltà di lettura delle necessità e delle certezze,
- le relazioni che si instaurano e che apportano la conoscenza dell'altro da sé,
- il confronto con realtà nuove e a volte difficili da comprendere,

alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Compito che deve necessariamente svolgersi con il supporto delle famiglie il cui coinvolgimento non può essere tangenziale ma diretto a partire da una condivisione di intenti, esplicitata nel patto di corresponsabilità, e che unisce gli sforzi di entrambe per una crescita autonoma e consapevole degli adulti di domani che dovranno conoscere e rispettare le regole di convivenza civile e dividerne i valori, necessari per un corretto stile di vita. Lo sviluppo della consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, come garanzie per l'espressione piena della propria personalità, l'acquisizione di strumenti per l'esercizio di una cittadinanza attiva e rispettosa sono obiettivi fondamentali per la comunità intera.

Per quanto espresso, i traguardi che l'Istituto Comprensivo si propone, a partire dai primi giorni di frequenza dei bambini alla scuola dell'infanzia, sono volti a:

- sviluppo dell'autonomia
- conoscenza di sé e degli altri
- riconoscimento della persona
- rispetto della unicità di ciascuno senza riferimenti a genere, razza e credo religiosi
- rispetto reciproco e della dignità della persona
- crescita consapevole
- capacità di imparare e sviluppare competenze, anche complesse, che permettano a tutti di

affrontare il percorso scolastico con gli strumenti adeguati all'età.

Gli alunni nel loro percorso scolastico dovranno:

- sviluppare consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti,
- utilizzare gli strumenti acquisiti per riconoscere i sistemi simbolici e culturali della società,
- orientare le scelte nel rispetto di regole condivise,
- collaborare con gli altri esprimendo i propri bisogni e necessità nel rispetto delle opinioni altrui e completare il lavoro avviato in singolo o in equipe.
- avere una buona padronanza della lingua italiana per poter esprimere adeguatamente il loro essere cittadini italiani in ogni situazione lavorativa o ricreativa,
- sapersi esprimere nelle lingue inglese, francese o spagnola secondo le indicazioni normative riferite al quadro comune europeo riferito alle lingue – QCER
- acquisire conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche tali da consentire lo sviluppo di un pensiero razionale che permetta l'analisi di dati e fatti, la definizione di ipotesi e tesi e le conseguenti verifiche.
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo in senso teorico per effettuare connessioni spazio temporali e in senso pratico, per sapersi muovere con destrezza negli spazi vissuti e agiti.
- sviluppare competenze digitali da impegnare con consapevolezza e intelligenza per acquisire, elaborare, approfondire ed utilizzare dati in tempo reale attraverso l'uso dei software di navigazione in internet anche in modo autonomo.

Saranno in grado di confrontarsi con le realtà del territorio anche attraverso l'esposizione di ciò che sono stati in grado di rielaborare e produrre attraverso eventi musicali, artistici e sportivi.

In sintesi:

- dovranno assumersi le proprie responsabilità nei momenti formali e informali, all'interno e all'esterno degli ambiti scolastici. Così come dovranno essere in grado di affrontare imprevisti e trovare soluzioni pratiche per superare problemi o difficoltà sia in modo autonomo che in gruppo.

L'Istituto si impegna affinché il raggiungimento di tali obiettivi sia il più completo e consolidato possibile, attraverso un'offerta formativa coerente che partendo dalla scuola dell'infanzia prosegua attraverso la scuola primaria fino alla secondaria di primo grado, in un susseguirsi di attività che considerino l'alunno nella sua unicità e centralità, che gli permettano attraverso percorsi individualizzati basati sull'esperienza di sviluppare le potenzialità in modo costante e consapevole.

Lo sviluppo dei linguaggi e degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Obiettivo prioritario sarà quindi quello di colmare le condizioni di svantaggio e disagio dei soggetti diversamente abili, dei ragazzi stranieri e degli studenti con esigenze educative speciali che si svilupperà in parallelo all'obiettivo di potenziare e far eccellere attraverso un corretto ed appropriato intervento educativo gli alunni particolarmente capaci e pronti.

L'Istituto Comprensivo persegue una stretta relazione ed integrazione con gli enti locali, prima di tutti con i Comuni del territorio le cui amministrazioni si sono sempre dimostrate attente e sollecite ai bisogni degli studenti e delle relative famiglie, proponendo interventi organizzativi e di supporto alla didattica indispensabili.

Importanti collaborazioni si sono attuate e fanno ormai parte integrante della proposta progettuale attuale e futura, in particolare per tutti gli ordini di scuola sono calendarizzati incontri con le forze dell'ordine locali e provinciali: dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia, della Guardia di Finanza.

Particolare rilevanza ha assunto la collaborazione con:

- ARPA PIEMONTE agenzia con la quale si sono realizzati progetti per la scuola primaria e da questo A.S. progetti di istituto legati all'educazione e alla sostenibilità riferiti all'AGENDA 2030
- CROCE ROSSA ITALIANA i volontari propongono attività di informazione e formazione per gli alunni della scuola primaria e secondaria
- CROCE DI SANTA LUCIA i volontari propongono attività di informazione e formazione per gli alunni della scuola primaria e secondaria
- GRUPPO ALPINI ITALIANI collaborano con i plessi di scuola primaria per la realizzazione di feste e del progetto "una notte in tenda" in solido con i referenti della PROTEZIONE CIVILE
- ASSOCIAZIONE RI-NASCITA progetto con i ragazzi della scuola secondaria di I grado, per aiutarli nell'orientamento futuro
- Con i DOCENTI E ALUNNI del Liceo Artistico "Casorati di Novara" che aderiscono al PROGETTO PER TOMMASO si svolgono incontri PEER to PEER con gli alunni della scuola secondaria il cui scopo è riflettere sulle problematiche giovanili legate prevalentemente, all'uso dei social.

LINEE GUIDA

Caratterizzano tutto il lavoro di progettazione e a partire dall'analisi di alcuni nodi problematici, forniscono risposte concrete di miglioramento al servizio.

OBIETTIVI PRINCIPALI



IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

Si intende centrare l'impegno sulla migliore qualità dei percorsi didattici, delle metodologie, dell'organizzazione temporale e della valutazione. Di conseguenza l'impegno verrà centrato sui bisogni formativi del territorio per venire incontro alle esigenze dell'utenza.

L'istituto ha aderito ai bandi ministeriali PON relativi al miglioramento delle:

competenze base: linguistiche, matematiche, motorie, artistiche

competenze digitale e computazionale

e proseguirà nei percorsi proposti

LA PARTECIPAZIONE ALLE DECISIONI E LA CONDIVISIONE DEI TRAGUARDI RITENUTI IRRINUNCIABILI

Tutti gli operatori della scuola sono coinvolti nella elaborazione del PTOF.

A partire dalle realtà dei tre ordini di scuola i docenti hanno predisposto un curriculum verticale unitario dai 3 ai 14 anni, riveduto e aggiornato annualmente



LA COERENZA TRA I PROCESSI ATTIVATI E GLI ESITI PERSEGUITI

Data la diversità di proposte e di realizzazioni delle attività, nonché il numero delle scuole, si mette in atto la necessità di un'analisi costante dei fatti e degli interventi, la necessità cioè del controllo delle azioni per consentire correttivi e miglioramenti. La definizione di dipartimenti permette di monitorare le proposte didattiche secondo una procedura di valutazione iniziale, in itinere e finale che tende a verificare la correttezza delle proposte e i risultati raggiunti, in aggiunta all'analisi dei risultati ottenuti dagli alunni a seguito delle prove INVALSI



COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E CON LE AGENZIE PRESENTI

Si intende continuare la politica di collaborazione con gli EE.LL. e con le Agenzie presenti sul territorio, nell'ottica dell'integrazione e dello sviluppo delle risorse, delle opportunità e delle iniziative.

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo offre molteplici opportunità di apprendimento al fine di promuovere competenze di tipo trasversale utili allo sviluppo armonico della personalità degli alunni, come già evidenziato nelle linee guida.

Riteniamo che l'acquisizione del "sapere critico" si possa sviluppare attraverso uno stretto rapporto tra "sapere, saper fare e saper essere".

In tale contesto assumano particolare importanza:

Acquisire competenze, ossia essere in grado di applicare conoscenze, quanto appreso, in contesti diversi

Utilizzare tecniche e registri espressivi e comunicativi diversi per esprimere esperienze soggettive ed oggettive

Effettuare procedimenti cognitivi utilizzando correttamente rapporti spazio-temporali e logici di causa ed effetto

Essere in grado di affrontare, con soluzioni personali ragionate, problemi pratici e teorici

Sviluppare la capacità di lavoro in gruppo, nel rispetto dei valori della convivenza sociale, civile ed umana

Essere in grado di utilizzare il pensiero creativo nelle varie espressioni comunicative

Conseguire un sufficiente grado di autonomia

A tal fine la programmazione per progetti e la metodologia utilizzata nella didattica disciplinare, consente un più efficace rapporto educativo e formativo e contribuisce a trasformare la scuola in un ambiente di apprendimento dinamico nel quale i diversi linguaggi confluiscono in un linguaggio unificante

SCELTE EDUCATIVE

CENTRALITA' DELL' ALUNNO

L'alunno con i suoi bisogni formativi è al centro del processo educativo.

Ne derivano alcuni impegni precisi:

- rilevazione/ analisi dei livelli di partenza
- attuazione di percorsi di recupero, personalizzazione e/o approfondimento specifici e tempestivi;
- predisposizione di progetti di "accoglienza" per gli alunni nuovi arrivati
- Gli insegnanti e i genitori concorrono al processo educativo, come risorse determinanti a garanzia dell'alunno.

RELAZIONE EDUCATIVA

Questa si traduce operativamente in:

- predisposizione di un ambiente accogliente e stimolante e di attività che facilitino l'integrazione degli alunni diversamente abili, con disagio e/o stranieri
- acquisizione di comportamenti che favoriscano l'autonomia, la crescita personale e di gruppo
- capacità da parte dell'insegnante di gestire i piccoli conflitti
- predisposizione di attività mirate alla comunicazione interpersonale e all'ascolto

SAPERE CRITICO

L'agire scolastico intende avviare gli alunni ad un sapere critico filtrato e arricchito dall'esperienza personale.

Ciò comporta il coinvolgimento degli alunni nel processo di insegnamento - apprendimento.

SCELTE DIDATTICHE

L'Istituto, nel manifestare appieno la propria autonomia, intende offrire una progettualità didattica competente ed adeguata al contesto territoriale in cui opera con le seguenti finalità

CONTINUITA' tra i diversi ordini di scuola.

UNITARIETA' E TRASVERSALITA' con il curricolo verticale dai 3 ai 14 anni.

RICERCA SUL TERRITORIO per avere la consapevolezza di appartenere ad un unico territorio

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso in coerenza con le modalità operative degli ultimi anni scolastici di perseguire la “politica dell’inclusione” con il fine ultimo di “garantire il successo scolastico” a tutti gli alunni.

Consapevoli dell’unicità di ciascun allievo, i docenti dei plessi di ciascun ordine di scuola hanno:

- steso progetti di supporto alla didattica per intervenire in modo più adeguato e personalizzato
- organizzato modalità operative differenziate: classi aperte, cooperative learning, problem solving, attività in piccoli gruppi per ricreare spazi e tempi in funzione degli spazi e dei tempi di ciascun allievo
- avviato metodi innovativi e di sperimentazione quali la sezione ad indirizzo Montessoriano presso la scuola dell’infanzia di Granozzo
- definito attività ed interventi adeguati per sostenere il disagio e anche l’eccellenza

Ripensando alla necessità di qualificare sempre maggiormente l’offerta formativa della scuola, nel nostro Istituto si sono attivati corsi di potenziamento per l’insegnamento della lingua inglese allo scopo di fornire le competenze necessarie (secondo i livelli del frame work europeo delle lingue) per accedere agli esami di certificazione:

Trinity per gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, a tal fine l’Istituto è diventato sede certificatrice riconosciuta dal Trinity College di Londra

Stranieri

In coerenza a quanto espresso nell’analisi del territorio, e nelle finalità della scuola, la forte presenza immigratoria all’interno dell’Istituto ha confermato la necessità di predisporre, da parte della commissione specifica un protocollo di accoglienza che definisce le linee guida per l’inserimento degli alunni stranieri, dal primo ingresso collegato all’iscrizione (modalità organizzative) ai successivi incontri con i mediatori linguistici, con le insegnanti delle sezioni/classi o quelle di supporto e alfabetizzazione al fine di creare le competenze base per una più corretta vita scolastica ed extrascolastica. I docenti della classe frequentata da questi alunni predispongono i Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Le indicazioni ministeriali sottolineano come l’adozione di una didattica interculturale, attenta ad un confronto rispettoso, pur nella convivenza delle diversità, sia un’occasione di arricchimento per tutti gli studenti, sia italiani che stranieri.

Disabili

Il diritto allo studio degli alunni con disabilità si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l’integrazione scolastica, che prevede l’obbligo dello Stato di predisporre adeguate misure di sostegno. La scuola ha il compito di occuparsi della cura educativa e della crescita complessiva della persona con disabilità, fin dai primi anni di vita. Tale impegno collettivo ha un obiettivo preciso: predisporre le condizioni per la piena partecipazione della persona con disabilità alla vita sociale, eliminando tutti i possibili ostacoli e le barriere, fisiche e culturali, che possono frapporsi fra la partecipazione sociale e la vita concreta delle persone con disabilità.

La scuola infatti è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola per crescere, attraverso l’acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante dell’istruzione e della socializzazione ed in particolare attraverso la definizione del Piano Educativo Individualizzato, che determina il percorso formativo dell’alunno con disabilità e garantisce un intervento adeguato allo sviluppo delle sue potenzialità; il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene elaborato da una équipe che coinvolge gli operatori sanitari, i docenti di sostegno, gli insegnanti titolari e gli educatori resi disponibili dall’ente locale.

L’istituto ha inoltre attivato il GLI (Gruppo Lavoro Inclusione), formato da docenti di sostegno, personale scolastico e rappresentanti dei genitori di alunni disabili al fine di promuovere le migliori condizioni per una piena integrazione scolastica.

DSA e BES- EES

- I Disturbi Specifici di Apprendimento interessano alcune specifiche abilità dell’apprendimento scolastico, in particolare: l’abilità di lettura (dislessia), di scrittura (disgrafia e disortografia), di fare calcoli (discalculia).
- Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici/sociali, rispetto ai quali le scuole devono offrire una adeguata e personalizzata risposta.
- Sono considerati studenti con Esigenze Educative Speciali quegli allievi caratterizzati da dimensioni relazionali, cognitive, affettive o motivazionali disfunzionali all’apprendimento: come ad esempio, i disturbi dell’attenzione, il comportamento ipercinetico o il deficit cognitivo.

Secondo le ricerche attualmente più accreditate, gli alunni con questi disturbi: posti nelle condizioni di attenuare e/o compensare il disturbo, possono raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, è quindi necessario supportare

l'azione educativa con misure individualizzate ed in particolare: i docenti (tutti) della classe frequentata da questi alunni predispongono i Piani Didattici Personalizzati (PDP). Questi protocolli debbono essere articolati e debbono servire come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti inoltre devono avere la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La commissione inclusione/disagio ha lavorato sui documenti ufficiali presentati dall'ufficio scolastico regionale al fine di uniformare un format di istituto.

Servizio psicologico

Il servizio è svolto da due psicologhe esperte che collaborano da alcuni anni con i docenti dell'Istituto. L'intervento delle esperte si articola in:

- supporto ai docenti nella gestione degli alunni disabili o con certificazione
- osservazione dei gruppi classe o di alunni singoli per rilevare eventuali segni di disagio o problematicità
- definizione di strategie di intervento in supporto alla didattica
- colloqui individuali con i genitori che lo richiedono in caso di dubbi, interrogativi e preoccupazioni relativi allo sviluppo dei figli
- raccordo con il servizio di neuropsichiatria infantile di Novara
- sportello di ascolto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado
- interventi specifici nelle classi in cui si ravvisino situazioni problematiche
- organizzazione di incontri formativi per i genitori

Il servizio è attivo da molti anni grazie al fondamentale apporto delle Amministrazioni Locali

Istruzione domiciliare

Nel caso in cui gli alunni non potessero, per motivi comprovati di salute, frequentare regolarmente il normale corso scolastico l'Istituto Comprensivo, compatibilmente alle risorse finanziarie stanziare, è in grado di erogare un servizio di istruzione domiciliare allo scopo di mantenere le competenze necessarie allo svolgimento del regolare anno scolastico

AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In riferimento al comma 7 della l. 107/2015, il presente POF Triennale sottolinea l'importanza di perseguire i seguenti obiettivi;

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.

Nell'anno scolastico 2019/2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 le attività educative e didattiche in presenza sono state sospese. La nostra scuola ha provveduto all'attivazione della didattica a distanza attraverso l'utilizzo del portale ARGO e della piattaforma Jitsi.

La fruizione virtuale delle lezioni, in situazioni così emergenziali, sono da considerarsi l'unica modalità di attività didattica possibile. Si prevede per il futuro la possibilità di utilizzare la DAD nel caso si dovesse verificare il perdurare delle situazioni emergenziali e qualora i docenti lo ritenessero opportuno.

Progetti di Istituto permanenti

- ❖ **conosciamoci meglio:** continuità fra i vari ordini di scuola dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, attraverso giochi, attività, organizzazione di eventi gli alunni sono invitati a collaborare fra loro vivendo esperienze di gruppo misto per capacità ed età. I docenti si scambiano informazioni utili per il prosieguo del percorso scolastico degli studenti
- ❖ **attività sportiva:** partecipazione ai giochi della gioventù e campionati studenteschi per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, partecipazione al progetto ministeriale "Sport di classe" per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, percorsi di yoga per i bambini delle scuole dell'infanzia ed alcune classi della scuola primaria.
- ❖ **supporto, potenziamento, alfabetizzazione:** attraverso una didattica personalizzata e modalità operative incentrate sul piccolo gruppo e il operative learning i docenti si impegnano a far recuperare le carenze e le lacune disciplinari e a consolidare abilità e conoscenze, a incentrare la didattica sull'eccellenza per permettere l'ampliamento delle conoscenze disciplinari, in caso di alunni stranieri lo scopo delle attività è orientato a far acquisire il lessico di base e a migliorare e ampliare la comprensione orale e scritta
- ❖ **Orientamento:** i docenti della scuola secondaria svolgono un'azione di informazione che permette agli alunni di approfondire la conoscenza delle proposte didattiche offerte dal territorio. Nel contempo la funzione del consiglio di classe nei confronti dei ragazzi sarà di tutoraggio allo scopo di permettere agli stessi di comprendere le reali potenzialità per meglio orientarsi nella scelta degli studi successivi in funzione di un adeguato inserimento professionale.

In particolare nell'arco da ottobre a gennaio l'Istituto aderisce alle proposte offerte dal territorio:

1. "Salone dell'Orientamento" all'interno del quale studenti e genitori possono conoscere l'offerta formativa ed incontrare gli orientatori degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio;
2. Visite guidate ad alcune realtà appartenenti al settore primario, secondario e terziario per la conoscenza del mondo del lavoro e delle prospettive future;
3. presentazione alle famiglie e agli studenti di:

- Calendario Open Day degli istituti superiori
- Eventuali iniziative inerenti l'orientamento proposte dalla Provincia
- ❖ **Diario di Istituto:** tutti gli studenti sono invitati a realizzare le pagine del loro diario attraverso disegni, scritti, elaborati creativi, il disegno più votato diventerà la copertina. I contributi più interessanti saranno inseriti nelle pagine personalizzabili dell'agenda
- ❖ **Settimana dell'ambiente:** dall'A.S. 2017/2018 a seguito di un percorso di aggiornamento le insegnanti della scuola primaria hanno aderito ad un progetto in collaborazione con ARPA Piemonte che si è sviluppato nell'arco di una settimana di scuola. Nei cinque giorni gli alunni hanno affrontato tematiche ambientali in modo trasversale, laboratoriale e cooperativo, producendo elaborati linguistici, musicali, artistici di alto livello, in un'ottica di didattica orientata allo sviluppo di compiti di realtà, ovvero percorsi didattici in cui il collegamento fra discipline è il filo conduttore costante. Il risultato ottenuto, riconosciuto a livello locale e regionale ha portato i docenti di ogni plesso e ordine di scuola a trasformare un progetto di ambito in un progetto di Istituto. In particolare nell' A.S. 2018/2019 si è lavorato sul documento dell'ONU "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" – obiettivo n4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Questo documento ed in particolare l'obiettivo 4 sarà sviluppato nella settimana dell'ambiente nei prossimi AASS per permettere agli alunni di acquisire competenze e sviluppare riflessioni sul mondo che cambia e che dobbiamo curare quale unica risorsa per il genere umano
- ❖ **Progetti di solidarietà:** ogni anno viene individuato un soggetto o un'associazione a cui devolvere cibo, indumenti o quanto necessario per la sopravvivenza
- ❖ **Settimana dell'arte: Apprendisti Ciceroni:** gli alunni della scuola primaria e secondaria, in accordo con i delegati del FAI, in occasione dell'apertura di monumenti di importanza artistica e architettonica nazionale, si alternano nel presentare ai visitatori i luoghi o le opere che solo in date particolari dell'anno possono essere viste. La preparazione dell'evento prevede ricerche, approfondimenti stesura dei testi e preparazione delle locandine pubblicitarie. Un progetto formativo sviluppato in tutte le sue parti in una collaborazione costante fra docenti e allievi
- ❖ **Progetto natura:** i docenti annualmente propongono attività didattiche inerenti il territorio, tipicamente agricolo, con particolare riferimento alle risaie e alle realtà locali. Gli alunni della scuola primaria partecipano al progetto "puliamo il Mondo" proposto dalla Lega Ambiente
- ❖ **Progetto dispersione:** l'istituto aderisce da alcuni anni ad una rete di scuole che ha come obiettivo il conseguimento della licenza media per gli alunni che per motivi differenti hanno dovuto ripetere due volte una classe del percorso scolastico. In collaborazione con le scuole professionali del territorio gli studenti sono avviati ad un tirocinio formativo e in concomitanza hanno l'obbligo scolastico per le materie che saranno oggetto delle prove dell'esame conclusivo del primo ciclo.
- ❖ **Progetto cittadinanza attiva:** tutte le scuole organizzano percorsi di cittadinanza attiva in collaborazione con CRI, Polizia Locale e Protezione Civile, in particolare gli alunni di classe quinta di 2 plessi scolastici sperimentano una due giorni in tenda con esperienze di Protezione Civile
- ❖ **Visite di istruzione:** le visite e i viaggi di istruzione costituiscono importanti iniziative di integrazione e di approfondimento culturale rispetto alle attività educative scolastiche inserite nel Piano dell'offerta formativa, esse rappresentano un valido momento formativo e relazionale.
L'organizzazione della visita è già un momento altamente didattico: ricerche, approfondimenti, creazione di brochure... la validità della preparazione verrà dimostrata in loco, spesso gli alunni danno dimostrazione della loro maturità in occasioni extra scolastiche e l'esperienza di questi anni conferma che la possibilità di essere visti nella loro essenza permette loro di agire con più naturalezza. L'aspetto relazionale prevale su quello didattico e la socializzazione sia con i pari che con i docenti è favorita.
Per questi motivi l'Istituto organizza visite con costi contenuti per non incidere in modo eccessivo sul bilancio familiare e per permettere la partecipazione di tutti gli alunni
Per regolamento di istituto per poter effettuare una visita è comunque necessaria l'adesione di almeno i 2/3 degli alunni che compongono il gruppo classe, salvo deroghe eccezionali.
In ogni anno scolastico, ogni classe o sezione può effettuare un massimo di cinque visite

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione è l'azione permanente per mezzo della quale si esprime un giudizio sui processi di apprendimento dell'allievo, sui suoi risultati, al fine di migliorarne la crescita e lo sviluppo.

Attraverso la valutazione gli insegnanti osservano e certificano il processo di apprendimento con particolare attenzione alle competenze acquisite dagli alunni, al raggiungimento degli obiettivi proposti, alle conoscenze che essi hanno sviluppato agli atteggiamenti e ai valori che hanno assunto.

Si ritiene che la valutazione degli alunni comprenda una fase riflessiva e di partecipata consapevolezza nell'ambito della quale i genitori, gli allievi e i docenti, attraverso il processo di valutazione, trovino opportunità e occasioni per migliorare la relazione educativa, ovviamente nel rispetto dei distinti ruoli.

Costituiscono oggetto della valutazione periodica e annuale:

- gli apprendimenti: riguardano i livelli raggiunti dagli allievi nelle conoscenze/abilità/competenze individuate negli obiettivi formativi formulati dai docenti nelle programmazioni;
- il comportamento dell'alunno: viene considerato in ordine al grado di interesse e alle modalità di partecipazione alla comunità educativa della classe, all'impegno e alla capacità di relazione con gli altri e in relazione al rispetto delle norme disciplinari condivise. La valutazione viene espressa tramite un giudizio globale riferito a indicatori prestabiliti

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni si è stabilito quanto segue.

- Scuola dell'Infanzia: si procederà a rilevazioni di carattere generale sui bambini facendo riferimento in special modo all'ultimo anno; le informazioni acquisite verranno condivise con i colleghi della Primaria al fine di agevolare il passaggio di ordine attraverso un protocollo stilato dalla commissione competente e approvato dal Collegio dei Docenti
- Scuola Primaria: i docenti collegialmente prepareranno verifiche bimestrali che verranno valutate su una scala numerica che va dal 5 al 10. L'azione valutativa è stata integrata per rilevare l'acquisizione delle competenze in chiave europea mediante la somministrazione di compiti di realtà. Anche per questo ordine è previsto un protocollo condiviso per il passaggio di informazioni ai docenti della scuola secondaria di I grado.
- Scuola Secondaria di 1° grado: i docenti sottoporranno gli alunni ad un minimo di due prove scritte e orali con cadenza quadrimestrale valutate con una scala numerica che va dal 4 al 10.

In generale il compito valutativo, espressione della professionalità docente, coinvolge più elementi e non semplicemente la valenza sommativa di ciascuno, nell'intento di riconoscere le diverse e plurime intelligenze che ciascun alunno/individuo ha sviluppato

Valutazione scuola primaria: documento di valutazione e indicazioni operative.

A partire dall'a.s. 2020/2021, a seguito della Legge 41 del 6 giugno 2020 di conversione del D.L n.22 dell'8 aprile 2020 e con la modifica apportata dalla L. 126 del 13 ottobre 2020, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- in via di prima acquisizione
- base;
- intermedio;
- avanzato;

TABELLA EQUIPARAZIONE GIUDIZI/VOTI

AVANZATO	10
INTERMEDIO	8 -9
BASE	6 - 7
IN FASE DI ACQUISIZIONE	5

Per gli alunni con L104 le docenti di Sostegno predisporranno un documento concordante con il PEI di ciascuno alunno secondo il modello allegato al presente verbale (**allegato 1**), fatto salvo l'utilizzo della pagella di classe qualora l'alunno segua la regolare programmazione di classe.

Per quanto riguarda EDUCAZIONE CIVICA, essendo una disciplina trasversale, la valutazione verrà effettuata collegialmente dal consiglio di classe così come il comportamento (**Allegato 2**) e la stesura del giudizio globale.

Autovalutazione

Tutte gli istituti sono stati chiamati nello scorso anno scolastico a redigere un Rapporto di Autovalutazione per poter conoscere nel modo più oggettivamente possibile la condizione di realtà della scuola. Il rapporto prende il via dall'analisi dei dati INVALSI, relativi a prove effettuate dagli alunni in ambito linguistico e matematico e da dati statistici correlati. In seguito una riflessione interna ha portato a definire dei piani di miglioramento in relazione agli esiti e all'organizzazione didattica ma particolare rilevanza è stata data ad un ulteriore strumento che si attiverà nel futuro il bilancio sociale.

Il processo di autovalutazione è per l'Istituto un obiettivo definito da progettare e sviluppare in modo efficace nel prossimo triennio. Nel tempo il processo si è attivato all'interno dell'istituto ora è necessario che lo sguardo sia più completo e che i portatori di interesse possano, in un percorso coordinato e costruttivo, intervenire definendo il loro apporto e segnalando criticità e positività della scuola. La commissione Valutazione definirà criteri e percorsi per garantire il monitoraggio delle attività, sono inoltre in preparazione questionari di gradimento da distribuire alle famiglie entro l'anno. Le informazioni che verranno raccolte saranno il punto di partenza di un'analisi della qualità dell'offerta formativa.

RAPPORTI CON I PORTATORI DI INTERESSE

Rapporti con le famiglie

La scuola si propone come servizio pubblico e pertanto non può prescindere dal rappresentare i bisogni dell'utenza, a riconoscerne i diritti, ad accoglierne le proposte.

La famiglia partecipa al contratto educativo condividendone le responsabilità nel rispetto del proprio ruolo.

La scuola fornisce informazioni attraverso **momenti assembleari** e **colloqui individuali**.

Di norma all'inizio dell'anno scolastico si svolgono assemblee di classe/sezione, dove viene esposto ai genitori il lavoro di programmazione per l'anno scolastico.

Nel mese di ottobre si tiene l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.

Per la scuola dell'Infanzia i colloqui con i genitori avvengono quotidianamente all'ingresso e all'uscita della scuola e in 1 incontro individuale programmato con le insegnanti.

Per la scuola Primaria i colloqui individuali con i genitori si svolgono ogni due mesi per informare le famiglie dell'andamento scolastico del proprio figlio.

Per la scuola Secondaria di I grado i colloqui individuali con i genitori si svolgono ogni due mesi.

In linea con le richieste normative dal AS 2014/2015 I genitori possono visualizzare le pagelle on line e nell'arco del prossimo triennio verrà potenziata la comunicazione digitale per ridurre il più possibile il supporto cartaceo e rendere più immediata e trasparente la comunicazione con gli utenti

Rapporti con gli Enti Locali

Il rapporto con le amministrazioni coinvolte dall'Istituto è improntato alla massima collaborazione e rispetto dei ruoli, nessuna amministrazione si sottrae ai suoi compiti e la sollecitudine negli interventi garantisce un corretto svolgersi delle attività didattiche ed extrascolastiche.

Particolare importanza riveste l'organizzazione:

- dei trasporti che garantisce agli alunni il raggiungimento dei plessi e supporta le famiglie nella gestione dei tempi
- dei servizi di pre e post scuola che permettono agli alunni un ampliamento, organizzato e di valore, del tempo scuola in funzione delle attività lavorative dei genitori
- del servizio di supporto agli alunni con disabilità attuato con personale specializzato che collabora con i docenti per una migliore e completa offerta formativa
- del servizio mensa

E' presente un organismo di confronto e di raccordo tra Istituto e EELL: **“la conferenza dei Sindaci”**.

In queste occasioni l'Istituto ha modo di esprimere le proprie scelte di politica scolastica e di ascoltare le proposte e le iniziative che vengono dal territorio.

Le amministrazioni del territorio sottoscrivono annualmente un accordo di programma con l'Istituto che li impegna a contribuire all'azione formativa con una assegnazione finanziaria calcolata sul numero di alunni residenti. Si tratta di una risorsa, particolarmente importante che in base agli accordi permette il funzionamento dei plessi attraverso l'acquisto di materiali, didattici, ludici o di pulizia. Una quota particolarmente rilevante di questa assegnazione viene utilizzata per la realizzazione del progetto psicologiche.

Le reti di scuole

L'Istituto Comprensivo “Guido da Biandrate” ha attivato nel tempo, per la miglior gestione delle attività didattiche, formative e gestionali reti di scuole con gli istituti vicini; per meglio operare sul territorio e rendere i progetti presentati nel POF triennale più efficienti, efficaci ed economici potranno essere costituite altre reti di scuole.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Organizzazione dei plessi

Biandrate					
Scuola Infanzia 2 sezioni					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa: tutti i giorni dalle 11.30 alle 12.30 Pasti preparati e veicolati dall'esterno 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> ❖ due aule ❖ aula dedicata attività motoria ❖ dormitorio ❖ mensa 				
Scuola Primaria "G. da Biandrate" 5 Classi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.00/12.30	8.00/12.30	8.00/12.30	8.00/12.30	8.00/12.30
pomeriggio	12.30/13.30		12.30/13.30		
	13.30/16.00		13.30/16.00		
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.30-13.30 Pasti preparati e veicolati dall'esterno doposcuola: martedì, giovedì e venerdì dalle 12,30 alle 18,00 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> ❖ cinque aule dotate di LIM ❖ 5 aule dedicate ad attività laboratorio ❖ biblioteca ❖ mensa ❖ palestra 				
Scuola secondaria di primo grado "G. da Biandrate" 2 corsi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	7.55-13.35	7.55-13.35	7.55-13.35	7.55-13.35	7.55-13.35
<ul style="list-style-type: none"> doposcuola dal lunedì al venerdì dalle 13.35 alle 16.30 laboratori didattici dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle 16.30 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> ❖ sei aule dotate di LIM ❖ aula di musica, ❖ aula di arte e scienze ❖ 3 aule dedicate ad attività x piccoli gruppi ❖ biblioteca ❖ palestra 				
Casalbeltrame					
Scuola Infanzia 1 sezione					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa: dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30 Pasti preparati e veicolati dall'esterno prescuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30 doposcuola: dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 18 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> ❖ una aula ❖ aula dedicata attività motoria /dormitorio ❖ salone ❖ mensa ❖ ampio giardino 				
Casalino					
Scuola Infanzia "E. Roncaglione" 2 sezioni					
	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
mattina	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
pomeriggio	16.15	16.15	16.15	16.15	16.
servizio mensa: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.00 pasto preparato e veicolato dall'esterno					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> ❖ due aule ❖ aula dedicata attività motoria ❖ biblioteca ❖ dormitorio ❖ mensa ❖ giardino 				

Scuola Primaria " E. Roncaglione" 5 classi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.00/12.30	8.00/12.30	8.00/12.30	8.00/12.30	8.00/12.30
pomeriggio	12.30/13.30		12.30/13.30		
	13.30/16.00		13.30/16.00		
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.30-13.30 pasti preparati e veicolati dall'esterno prescuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.00 doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 martedì, giovedì e venerdì dalle 12.30 alle 18.00 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> cinque aule dotate di LIM due aule per attività in piccoli gruppi aula polifunzionale biblioteca mensa 				
Scuola secondaria di primo grado "E. Roncaglione" 1 corso					
	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
mattina	8.00 /13.30	8.00 /13.30	8.00 /13.30	8.00 /13.30	8.00 /13.30
pomeriggio		13.30/14.30			
		14.30/16.30			
<ul style="list-style-type: none"> laboratori didattici martedì, mercoledì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> tre aule dotate di LIM palestra biblioteca mensa 				
Casalvolone					
Scuola Primaria 2 pluriclassi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00
pomeriggio	13.00/14.00		13.00/14.00		
	14.00/16.30		14.00/16.30		
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.30-13.30 pasti preparati e veicolati dall'esterno pre scuola dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30 doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 martedì, giovedì e venerdì dalle 13.00 alle 18.00 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> due aule dotate di LIM aula dedicata attività motoria aula per attività laboratoriali biblioteca mensa giardino 				
Granozzo					
Scuola Infanzia 2 sezioni Di cui una ad indirizzo sperimentale Montessoriano					
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
mattina	8.15	8.15	8.15	8.15	8.15
pomeriggio	16.15	16.15	16.15	16.15	16.15
servizio mensa: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.00 pasti preparati all'interno della scuola					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> due aule aula dedicata attività motoria aula per attività laboratoriali aula informatica con videoproiettore condivisa con scuola primaria mensa dormitorio ampio giardino attrezzato 				
Scuola Primaria 1 classe 2 pluriclassi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.15/12.45	8.15/12.45	8.15/12.45	8.15/12.45	8.15/12.45
pomeriggio	12.45/13.45		12.45/13.45		
	13.45/16.15		13.45/16.15		
<ul style="list-style-type: none"> servizio mensa dal lunedì al venerdì 12.45-13.45 pasti preparati all'interno della scuola pre scuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.15 doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.15 alle 18.15 martedì, giovedì e venerdì dalle 12.45 alle 18.15 					

struttura	<ul style="list-style-type: none"> ❖ cinque aule di cui una dotata di LIM ❖ aula per attività laboratoriali ❖ aula informatica con videoproiettore condivisa con scuola dell'infanzia ❖ palestra ❖ mensa ❖ auditorium ❖ ampio giardino 				
Landiona					
Scuola Infanzia 1 sezione					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
<ul style="list-style-type: none"> • servizio mensa: dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 12.30 i pasti sono preparati e veicolati dall'esterno 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> ❖ due aule ❖ ampio salone ❖ dormitorio ❖ mensa ❖ ampio giardino 				
Recetto					
San Pietro Mosezzo					
Scuola Infanzia 3 sezioni					
	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
mattina	8.30	8.30	8.30	8.30	8.30
pomeriggio	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
<ul style="list-style-type: none"> • servizio mensa: tutti i giorni dalle 12.00 alle 13.00 i pasti sono preparati all'interno della scuola 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> ❖ tre aule ❖ ampio salone ❖ dormitorio ❖ mensa ❖ ampio giardino attrezzato 				
Scuola Primaria 5 Classi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00
pomeriggio	13.00/14.00		13.00/14.00		
	14.00/16.30		14.00/16.30		
<ul style="list-style-type: none"> • servizio mensa dal lunedì al venerdì 13.00-14.00 i pasti sono preparati all'interno della scuola • doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 martedì, giovedì e venerdì dalle 13.00 alle 18.00 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> ❖ cinque aule di cui due dotate di LIM ❖ aula per attività laboratoriali ❖ mensa ❖ biblioteca ❖ ampio giardino 				
Vicolungo					
Scuola Primaria 5 Classi					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
mattina	8.20/12.50	8.20/12.50	8.20/12.50	8.20/12.50	8.20/12.50
pomeriggio	12.50/13.50		12.50/13.50		
	13.50/16.20		13.50/16.20		
<ul style="list-style-type: none"> • servizio mensa dal lunedì al venerdì 13.00-14.00 i pasti sono preparati all'interno della scuola • pre scuola: dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 8.30 • doposcuola: lunedì e mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 martedì, giovedì e venerdì dalle 13.00 alle 18.00 					
struttura	<ul style="list-style-type: none"> ❖ cinque aule di cui due dotate di LIM e tre di video proiettore ❖ aula per attività laboratoriali ❖ mensa ❖ palestra ❖ biblioteca ❖ ampio giardino 				
Gli orari presentati potrebbero subire variazioni.					

ORGANIZZAZIONE E GOVERNANCE D'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico.

È l'organo responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica secondo criteri di efficacia ed efficienza formativa.

Nelle sue funzioni il dirigente è supportato da due collaboratori e da un referente per la scuola dell'infanzia.

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA)

E' responsabile dell'attività strumentale e della tenuta contabile dell'istituzione scolastica, coordina il personale non docente e supporta il dirigente nell'esercizio delle sue funzioni di gestione non specificatamente didattiche.

Lo staff

A garanzia di coordinamento dell'azione dei diversi organi, viene periodicamente convocato lo staff.

Si tratta di un gruppo di lavoro flessibile e aperto ridefinito in relazione allo specifico ordine del giorno.

La gestione dei plessi

Considerata la struttura estremamente complessa dell'istituto comprensivo articolato in quindici plessi dislocati su nove comuni, è necessario garantire efficienza comunicativa ed efficacia decisionale.

In ogni plesso è presente un referente di plesso, con funzioni di gestione e controllo del regolare funzionamento delle attività interne.

Organizzazione interna

All'interno dell'istituzione scolastica operano organi e uffici con specifiche aree di competenze tra loro strettamente integrate e funzionali al conseguimento del successo formativo degli studenti iscritti.

Il Consiglio di Istituto

È un organo collegiale (D.P.R. 416/1974) formato dalle varie componenti interne alla scuola e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici. Tale organo elabora e adotta atti di carattere generale che attengono all'impiego delle risorse finanziarie erogate dallo Stato, dagli enti pubblici e privati.

Ha durata triennale ed è costituito da otto rappresentanti eletti dei genitori, otto dei docenti, due del personale ATA e dal dirigente scolastico stesso. Il Consiglio è presieduto da un genitore: Bruno Elisa

Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal Dirigente Scolastico e dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola. E' articolato in Dipartimenti, Commissioni o gruppi di lavoro. Annualmente il Collegio indica le funzioni strumentali. I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.. Attualmente sono state individuate le seguenti funzioni:

- POF e innovazione
- Continuità e rapporti con il territorio
- Inclusione e disagio
- Valutazione e curriculum verticale
- Dipartimenti

Ai docenti FS si affiancano docenti dei vari ordini di scuola e costituiscono le Commissioni di lavoro

Consigli di classe/interclasse/sezione

I Consigli di classe, di interclasse e di intersezione sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (docenti, genitori) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

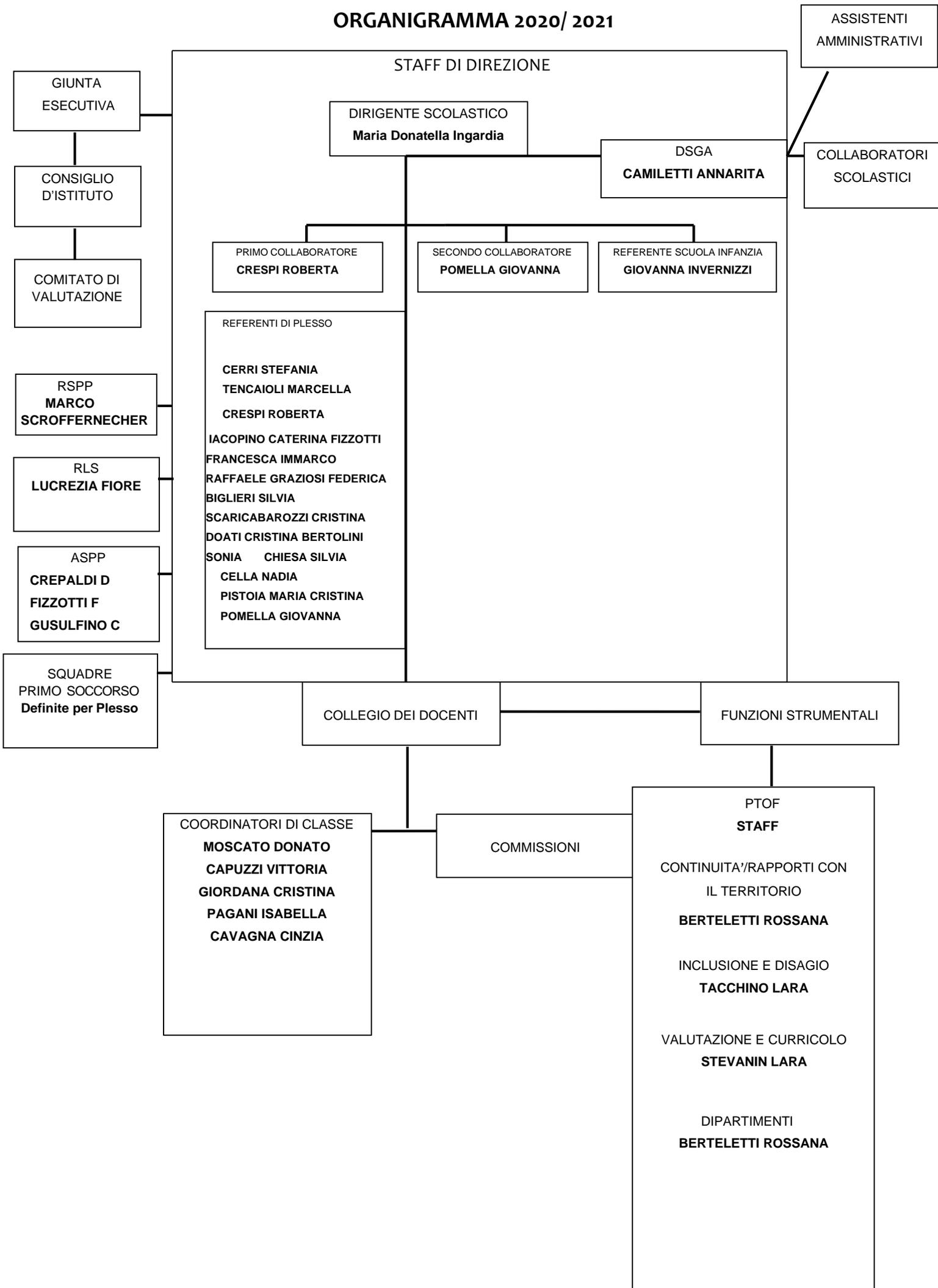
Sono composti da tutti i docenti titolari e dai rappresentanti dei genitori eletti. In seduta plenaria promuovono i rapporti scuola/famiglia e possono formulare proposte didattiche al Collegio dei Docenti. All'interno di ogni Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione è prevista la figura di coordinatore.

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, tutte le riunioni degli Organi Collegiali, così come previsto dalla **nota MIUR n. 278 del 6/03/2020**, saranno "effettuate con modalità telematiche" per tutta la durata dell'emergenza e anche in futuro se lo si riterrà opportuno.

Servizio di prevenzione e protezione

Il servizio di protezione e prevenzione si prefigge di garantire e promuovere all'interno dell'istituto comprensivo la sicurezza, intesa come condizione essenziale per il benessere fisico, psichico e sociale degli operatori e degli utenti. Ne fanno parte il dirigente scolastico, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, gli addetti al servizio, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le figure sensibili. Si coordinano funzionalmente al servizio di prevenzione e protezione i responsabili di plesso.

ORGANIGRAMMA 2020/ 2021



IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Fabbisogno del personale docente

Il fabbisogno del personale docente è calcolato in funzione delle:

- esigenze di copertura delle classi attivate;
- necessità in termini di sostegno agli alunni disabili e certificati
- risorse in potenziamento per la piena realizzazione dell'offerta formativa.

Tabella riassuntiva del personale docente in organico di diritto

Infanzia			Numero di docenti
Copertura cattedre	plesso di Biandrate	2 sezione	4
	plesso di Cameriano	2 sezioni	4
	plesso di Casalbeltrame	1 sezione	2
	plesso di Granozzo	2 sezione	4
	plesso di Landiona	1 sezioni	2
	plesso di Recetto	2 sezioni	4
	plesso di San Pietro Mosezzo	3 sezione	6
Totale copertura cattedre			26
Sostegno	plesso di Biandrate		1
	plesso di San Pietro Mosezzo		1
			2
TOT			28

Primaria			docenti
Copertura cattedre	plesso di Biandrate	5	6.5
	plesso di Casalino	5	6.5
	plesso di Casalvolone	2 pluriclassi	2
	Plesso di Granozzo	1 classi + 2 pluriclassi	3.5
	plesso di Vicolungo	5 classi	6.5
	plesso di San Pietro Mosezzo	5 classi	6.5
Docenti specialisti in inglese			2
Totale copertura cattedre			34
Sostegno	plesso di Biandrate		3
	plesso di Casalino		2.5
	plesso di Casalvolone		0
	Plesso di Granozzo		1
	plesso di Vicolungo		4.5
	plesso di San Pietro Mosezzo		2
Totale sostegno			13
potenziamento			1 sostegno
			3 posti comuni
Totale docenti primaria			47

secondaria			docenti	
			classe	numero
Cattedre	Plesso di Biandrate Tempo normale	italiano	A043	3+ 9 h
		matematica	A059	2
		Lingua straniera francese	A245	12h
		Lingua straniera inglese	A345	1
		Educazione artistica	A028	12 h
		Educazione tecnica	A033	12 h
		Educazione musicale	A032	12 h
		Educazione fisica	A030	12 h
	Plesso di Casalino	Italiano	A043	1+ 12 h
	Tempo normale	Matematica	A059	1
		Lingua straniera spagnolo	A445	9 h
		Lingua straniera inglese	A345	12 h
		Educazione artistica	A028	6 h
		Educazione tecnica	A033	6 h
		Educazione musicale	A032	6 h
		Educazione fisica	A030	6 h
		Totale copertura cattedre		17
sostegno	Plesso di Biandrate			1
	Plesso di Casalino			1
		Totale sostegno		2
potenziamento		Educazione artistica	A028	
	Totale docenti secondaria			19

Fabbisogno del personale ATA

direttore SGA e assistenti amministrativi

1 DSGA

5 assistenti amministrativi

Fabbisogno del personale ATA: collaboratori scolastici

plesso	sezioni/classi	Numero collaboratori
infanzia di Biandrate	2 sezioni	2
infanzia di Casalino	2 sezioni	1.5 (a scavalco con Granozzo infanzia)
infanzia di Casalbeltrame	1 sezione	1.5 (a scavalco con San Pietro Mosezzo Primaria)
infanzia di Granozzo	2 sezione	1.5 (a scavalco con Cameriano infanzia)
infanzia di Landiona	1 sezione	1
infanzia di Recetto	2 sezioni	2
infanzia di San Pietro Mosezzo	3 sezioni	2
primaria di Biandrate	5 classi	2
primaria di Casalino	4 classi	1
primaria di Casalvolone	2 classi	1
primaria di Granozzo	4 classi	1
primaria di SPM	5 classi	1.5
primaria di Vicolungo	5 classi	2
sec di Biandrate	6 classi	2
sec di Casalino	3 classi	1
totale		23

Ogni anno vengono presentate all'Ufficio Scolastico Provinciale le richieste di implementazione del personale docente e ATA, in relazione al numero degli iscritti, dei soggetti portatori di disabilità e alla complessità di gestione dell'Istituto. Sebbene la collaborazione con gli uffici di competenza sia positiva e costante non sempre le richieste presentate possono essere accolte nella loro totalità

IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

La realizzazione degli obiettivi indicati nel presente documento prevede la disponibilità di risorse funzionali a garantire la copertura delle spese relative a:

- funzionamento didattico e amministrativo dell'istituto;
- investimenti per l'innovazione didattica e gestionale e per il mantenimento della strumentazione già disponibile;
- realizzazione dell'offerta formativa dei progetti indicati
- attività aggiuntive realizzate dal personale interno in conformità con CCNL del comparto scuola;
- contrattualizzazione di figure esterne;
- attività di aggiornamento e formazione
- acquisti di materiale informatico hardware e software

Concorrono alla realizzazione del POF risorse erogate da enti e soggetti diversi:

- Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
- Enti locali
- Fondazioni e altri soggetti pubblici e privati erogatori di bandi.

I PIANI DI MIGLIORAMENTO

I riferimenti normativi

Il rapporto di valutazione ed il correlato piano di miglioramento sono strumenti di autovalutazione e conseguente progettazione strategica previsti dal DPR 80/2013 e attuati per la prima volta nell'anno scolastico 2014.15.

Nel rapporto di autovalutazione, le istituzioni scolastiche hanno analizzato il contesto in cui operano, gli esiti conseguiti dai propri alunni, gli aspetti relativi alla propria gestione organizzativa e didattica e, alla luce delle criticità e punti di forza riscontrati, hanno indicato priorità e traguardi di miglioramento da conseguire in riferimento ad un periodo triennale, e obiettivi di processo, da conseguire anno per anno.

Priorità, traguardi e obiettivi di processo dell'IC "guido da Biandrate"

Area	Priorità	Traguardo
risultati scolastici	<ol style="list-style-type: none">1. l'organizzazione scolastica della scuola primaria e secondaria va rivista alla luce di modalità operative più flessibili; il confronto, la condivisione di intenti ed obiettivi, le verifiche comuni e la valutazione saranno elementi da approfondire e da rendere più omogenei e oggettivi. Il rapporto con il gruppo classe, di ogni ordine di scuola, dovrà modificarsi in virtù del supporto didattico per i soggetti più deboli, e del potenziamento e/o dell'eccellenza per i più competenti2. Strategie operative di sdoppiamento della classe, di attività a piccoli gruppi o didattica differenziata saranno applicate costantemente3. Gli incontri di team e di dipartimento saranno implementati	<ol style="list-style-type: none">1. incontri di programmazione condivisi2. unitarietà di intenti didattici e metodologici3. ridefinizione e condivisione dei contenuti, metodologie, modalità operative anche per il miglioramento delle prove INVALSI
	Scuola secondaria di primo grado: modificare la modalità didattica ancora improntata alla lezione frontale	Attuazione di metodologia a classi aperte e per piccoli gruppi al fine di ridurre gli insuccessi scolastici
esiti a distanza	Attivare processi per la valutazione degli esiti a distanza	Proseguire nella raccolta dei dati relativi agli esiti a distanza: contatti con Istituti Superiori e definizione di tabelle data base ecc

Motivazione

L'analisi dei dati presi in considerazione per la stesura del RAV mette in evidenza che se gli esiti non si discostano in modo evidente in virtù dei plessi, per l'organizzazione didattica permane una impronta localistica, per questo motivo è necessario definire protocolli di lavoro comuni così come criteri valutativi più omogenei. Nella scuola secondaria la modalità di gestione della lezione è ancora, generalmente, improntata alla lezione frontale, è necessario intervenire al fine di render più dinamiche le lezioni e offrire agli studenti l'opportunità di approfondire le discipline in piccoli gruppi

Il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti sarà misurabile nell'anno in itinere

Per quanto attiene agli esiti a distanza si proseguirà nella raccolta dei dati per redigere una statistica più completa relativa al percorso scolastico degli alunni diplomati.

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">• incontri di programmazione e verifica condivisi, con lo scopo di strutturare prove relative alle competenze e griglie valutative• Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione nella scuola primaria• scuola secondaria: attuare progettualità didattiche per classi aperte e piccoli gruppi per intervenire sia sul disagio che sull'eccellenza
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">• revisione della modulistica per la raccolta di informazioni relative agli esiti a distanza degli alunni diplomatisi nel corso del primo biennio superiore

Motivazione

Le modalità di intervento metodologico didattico vanno riviste in funzione di un servizio di qualità il più omogeneo possibile, la gestione dei gruppi classe deve essere funzionale alla conformazione dei gruppi stessi, quindi lo scopo sarà creare piccoli gruppi omogenei per capacità e competenze.

La messa a punto di procedure sistematiche per la raccolta dei dati relativi agli alunni diplomati è necessaria per garantire una valutazione degli esiti a distanza e per verificare il consiglio orientativo dato

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto riconosce alla formazione un ruolo di primaria importanza a supporto dell'azione didattica educativa degli insegnanti e a sostegno dell'innovazione. Infatti anche se ogni insegnante possiede un patrimonio culturale specifico, una sua formazione pedagogica, le competenze necessarie per misurarsi efficacemente con le dimensioni sociali e culturali dell'istruzione, l'evoluzione continua della società, i mutamenti a cui va incontro le esigenze dei giovani la nuova didattica, mettono spesso a confronto realtà che difficilmente si comprendono. Per questo motivo una scuola che si definisce moderna deve continuamente guardare avanti non è possibile fermarsi e questa dinamicità è sostenuta solo da un progetto di aggiornamento continuo

L'adesione dell'Istituto alla rete formativa di ambito ha permesso e permetterà ai docenti di partecipare a percorsi formativi comuni in relazione al PNSD, alle figure di sistema e alla didattica disciplinare.

I corsi proposti da agenzie formative riconosciute dal MIUR sono regolarmente trasmessi ai docenti di ogni ordine e grado.

Autonomamente l'istituto promuove attività di formazione a supporto della professionalità dei docenti proposti e condotti dalle psicologhe di Istituto, dall'animatore digitale e da professionisti esterni coinvolti in base all'analisi dei bisogni espressi dai docenti

Nella predisposizione annuale del Piano di Formazione e aggiornamento, l'istituto persegue la crescita professionale del personale docente e ata nell'ottica di conseguire gli obiettivi strategici già esplicitati e di seguito sinteticamente riportati:

1) **Formazione specifica in ambito pedagogico didattico**

- a) La didattica per alunni DSA/ BES/EES
- b) La fatica dell'insegnante: come affrontare le generazioni che cambiano senza perdere il focus dell'educazione

2) **Utilizzo delle TIC**

- a) Dal tablet alla LIM
- b) Software specifici per la scuola come utilizzarli

3) **Comunicare: la difficoltà di senso delle parole**

- a) Comunicazione efficace con le famiglie

4) **Sicurezza nell'ambiente di lavoro**

Consapevole dell'importanza della formazione, l'Istituto Comprensivo "Guido da Biandrate" aderisce attualmente ad accordi di rete con:

1. gli istituti. IC "MOMO", ITI "OMAR", ITI "FAUSER" al fine di armonizzare gli interventi di orientamento e utilizzare al meglio le risorse disponibili.
2. Gli istituti appartenenti all'ambito territoriale per il piano di formazione dei docenti
3. Istituti presenti sul territorio provinciale per la formazione specifica sulla sicurezza

Collabora con Associazioni, Enti e liberi professionisti per definire percorsi formativi interni

Non si escludono ulteriori accordi di scopo per il prossimo futuro

ALLEGATI (Reperibili sul sito dell'Istituto)

1. **CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA**
2. **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**
3. **SCHEDA CERTIFICAZIONE COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA**
4. **SCHEDA CERTIFICAZIONE COMPETENZE I^ CICLO**
5. **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**
6. **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**
7. **PROGETTI DI SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA AGGIORNATI ANNUALMENTE**
8. **VALUTAZIONE ALUNNI H**
9. **VALUTAZIONE COMPORTAMENTO**